

L'agenzia postale in casa anziani



• Un unicum a livello ticinese. È stata inaugurata lo scorso lunedì a Morbio Inferiore la prima agenzia postale inserita in una casa per anziani. La sinergia è nata grazie al dialogo instauratosi fra le autorità comunali, i vertici del gigante giallo e la Fondazione Casa San Rocco. L'obiettivo? Creare opportunità di scambio e fornire utili prestazioni a tutta la comunità, erogando servizi di qualità. Un'alternativa alla chiusura definitiva dell'ufficio postale situato al centro del paese. Una soluzione che ha suscitato interesse sin dalle prime ore.

Servizio a pagina 9



Anche il Mendrisiotto ha il Crematorio

• È stato inaugurato domenica a Chiasso, presente un buon numero di cittadini e autorità, il Tempio crematorio, situato all'interno del

cimitero della città, in una costruzione moderna, con impianti all'avanguardia. Privo di simboli religiosi, il Crematorio è laico ed è aperto a

tutti i credo. È stato voluto dall'Associazione ticinese di cremazione che ha trovato nel Comune di Chiasso un'ottima collaborazione.

Nell'immagine la cerimonia di domenica (fotografia di Guido Santinelli)

Servizio a pagina 3

Pagina 2

141 cittadini contro il Rally Ticino

Pagina 7

Sicurezza, uniti nello sport

Pagina 10

Ligornetto saluta don Felice

Pagina 11

Ceramiche in mostra a Brusino

Pagina 13

Aletica, sei ori per Bernaschina

Boa constrictor abbandonato ad Arognio



• Brutta e inquietante scoperta per 3 ragazze, sabato sera, mentre parcheggiavano l'auto ad Arognio. Scese dal veicolo, sono state attratte da qualcosa di strano fra l'erba. Poi si sono accorte che si trattava di un serpente lungo circa 1,5 metri di color marrone chiaro. Il rettile - un boa constrictor di 1,4 kg lungo 1,5 metri - sembrava morto ma era invece in cattive condizioni. Presentava diverse ferite e un'infezione. Ribattezzato "Valmara", il boa è stato recuperato dalla "Protezione animali" di Bellinzona. Si è reso necessario sopprimerlo.

Pochi apprendisti nelle ditte delle società italiane

• (red.) Nel Sottoceneri, e in particolare nel Mendrisiotto i posti a disposizione dei ragazzi che desiderano svolgere l'apprendistato sono meno numerosi di quanto si vorrebbe. Lo ha indicato il direttore della Divisione della formazione professionale Paolo Colombo al microfono del Radiogiornale della RSI, martedì 13 giugno, in un servizio di Amanda Pfändler. Nelle nostre regioni la situazione è diversa rispetto al Sopraceneri, dove i posti a disposizione sono superiori alla richiesta. Il fatto che nel Mendrisiotto diverse ditte appartengano a società italiane, e che italiano sia il management che le fa funzionare, è determinante, insieme al particolare contesto di un distretto a contatto geografico con le province italiane. Infatti, ha spiegato Colombo, "durante le nostre visite alle aziende ci troviamo confrontati



Apprendisti alla SPAI di Mendrisio in una fotografia d'archivio

con un management che non conosce il nostro sistema della formazione professionale". Il DECS, in collaborazione con il DFE, sta dunque attuando una strategia per spiegare quanto sia importante ed interessante, anche per queste aziende, offrire dei posti d'apprendistato.

In Italia il sistema svizzero del tirocinio - chiamato "duale" in quanto offre accanto alla pratica in azienda una solida formazione teorica e culturale - non è conosciuto. Non sono peraltro rari i giovani residenti oltre frontiera che frequentano le scuole professiona-

Nasce ad Arzo l'associazione CAVAVIVA

• Le Cave di Arzo torneranno a essere un luogo di valore ricreativo, culturale e di incontro per la popolazione e per tutti gli amanti di questi spazi, suggestivi e unici. Dopo il piano di riqualifica dell'area, in parte ancora in corso, e la ripresa dell'attività di estrazione, nasce ora l'associazione CAVAVIVA che si occuperà di promuovere il sito estrattivo, le cui radici storiche risalgono al 1300, per quanto riguarda gli aspetti didattici, turistici e museali che qui prenderanno forma, con la volontà di riunire al contempo tutti gli estimatori. L'assemblea costitutiva è in agenda domani, sabato 17 giugno, dalle 10, presso le Cave ad Arzo, seguita da un rinfresco grazie al sostegno di produttori locali.

Servizio a pagina 6

La Civica domani nel parco



• E arrivò il momento del "ritorno", ovvero la Blaschke Sieben ospite della Civica di Mendrisio, dopo l'eccellente trasferta svizzera di aprile. Il parco di Villa Argentina (in caso di cattivo tempo al Mercato Coperto) farà da sfondo al concerto congiunto della BOS e della Civica in programma domani, sabato 17 giugno, alle ore 20.30.

Il maestro Carlo Balmelli dirigerà la Civica Filarmonica di Mendrisio

Continua a pagina 12

L'opinione/ Centro giovani di Mendrisio Una spesa o un investimento?

• In queste ultime settimane due sono stati i contributi sul tema "Centro giovani" apparsi su *L'Informatore*: il primo del sign. Massimiliano Robbiani e il secondo del sign. Flavio Beretta. In estrema sintesi i nostri due concittadini giungono sostanzialmente a ricordare un assunto/auspicio assai semplicistico: "Chiodiamo il Centro, così risparmiamo!" In attesa che sul tema Centro giovani e le sue attività si esprima politicamente - e sarebbe ora - chi dovrebbe esprimersi (capodocastero Politiche sociali? Commissione attività giovanili? Esecutivo?), mi permetto semplicemente di portare alcune personali osservazioni con la speranza di fare almeno un po' di chiarezza.

Per prima cosa entro nel merito dei costi e degli eventuali risparmi se il Centro giovani, come auspicato, venisse chiuso. Le esatte cifre contabili non sono così difficili da reperire (anche per il sign. Beretta), soprattutto se si è un consigliere comunale in carica (come il sign. Robbiani). Esse sono infatti ben leggibili nei bilanci consuntivi 2016, un documento del 14 marzo 2017. Alle pagine 145 e 146 possiamo leggere: totale ricavi: fr 47'628.80; totale spese: fr 232'421.34; saldo: chf 184'802.54. Quindi è errato affermare (Robbiani dixit) che il Centro giovani costa al Comune 230'000 franchi all'anno. Controllando inoltre le diverse voci di spesa si scopre ciò che si può facilmente immaginare, ovvero che

sul "Totale spese" poco più di 141'000 fr riguardano stipendi, oneri sociali, cassa pensione, ecc. per i due operatori-animatori attivi da sempre a tempo parziale. Inoltre circa a 32'000 fr ammontano i costi relativi alla struttura, all'immobile per manutenzione, illuminazione, prestazioni UTC, ecc. Pertanto tra stipendi e costi di gestione, le cosiddette "spese fisse", siamo a ca. 175'000 fr, cioè il 75% della spesa messa a bilancio. Solo ca. 50'000 fr sono i costi delle diverse e tante attività, la maggior parte delle quali riconosciute dai contribuenti versati dal Cantone attraverso la Legge giovani (entrate per 45'000 fr).

Giancarlo Cortesi, Mendrisio

Continua a pagina 2

RINNOVATA
MIGROS
STABIO

22+23+24
giugno 2017

10%
di riduzione

su tutto* l'assortimento di Migros Stabio

* Ad eccezione di un numero ridotto di prodotti e delle prestazioni di servizio.

MIGROS TICINO

La Blasorchester Siebnen sarà ospite della Civica di Mendrisio domani sera a Villa Argentina

Concerto per due filarmoniche nel parco



Una suggestiva immagine notturna.

• Dalla prima pagina

Inizierà la BOS con *Candide Ouverture* di Leonard Bernstein, ouverture dell'omonima operetta basata sul racconto filosofico di Voltaire. Un salto in Australia, più precisamente a Victoria, con *Gumsucker's March* dell'australiano Percy A. Grainger: Gumsucker è il nomignolo degli australiani nati a Vittoria su un gioco di parole che riguarda gli onnipresenti eucalipiti nella regione. Un po' di jazz con *Unforgettable* di Gordon Irving, solisti Kevin Schmid, flicorno, e Edgar Schmid, trombone. Si proseguirà con *Down to the Sea*

in *Ships* di Robert R. Bennett, composizione per il documentario della NBC Project 20. *The Island of Light* di Jose Alberto Pina, composizione che descrive leggende e luoghi dell'Isola di Minorca, chiuderà l'esibizione della BOS. Alla bacchetta il mo Blaise Héritier.

La Civica, sotto la direzione del mo Carlo Balmelli, inizierà con *Midway March* di John Williams, marcia che è parte integrante della colonna sonora scritta da Williams nel 1976 per il film di Jack Smight "La battaglia di Midway". Seguirà la *Fifth*

Suite for Band di Alfred Reed, suite scritta nel 1995 basata su quattro differenti movimenti che catturano l'essenza stilistica di ogni specifica danza: Hoe Down, rappresentante gli Stai Uniti, Sarabande, Francia, Yamabushi Kagura, Giappone, e Hora, Israele e Romania. Un'andata e ritorno in stile Coppa Campioni (mi rifiuto sempre di chiamarla Campions Lig) è una sfida, quindi anche la Civica cala il suo gioiello solista: il primo clarinetto Marino Delgado Rivilla, spagnolo di Segovia, ma ormai diventato un eccellente praticante del dialetto momò, nel

Concerto for Clarinet di Artie Shaw. Si finirà in apoteosi: a 40 anni esatti da quello schermo nero in cui sfilò "Tanto tempo fa, in una galassia lontana lontana...", la Civica presenterà l'ardua suite *Star Wars Trilogy* di John Williams, nell'arrangiamento di Donald Hunsberger. I temi musicali presentati sono Marcia Imperiale, Tema della Principessa Leia, Battaglia nella foresta, Tema di Yoda, Tema principale di Star Wars. Che la Forza sia con voi.

ChB

"Quattro calci negli stinchi... con rispetto" per i 25 anni della squadra del Gran Consiglio

• "Quattro calci negli stinchi... con rispetto - Per i 25 anni della squadra di calcio del Gran Consiglio" è il gustoso titolo di una nuova pubblicazione (Fontana Edizioni) che sarà presentata mercoledì 21 giugno alle 12.30 presso l'auditorium di BancaStato a Bellinzona. Promotore e coordinatore dell'iniziativa è l'ex deputato momò Edo Bobbià ma alla stesura del libro hanno collaborato anche il compagno di partite, giornalista di

Brusino ed ex deputato Tita Bernasconi ed i giornalisti Alba Felicioni ed Ezio Guidi. Assieme hanno realizzato 46 interviste a deputati, personalità della politica e dello sport. Fra loro figurano anche consiglieri di Stato, presidenti del Gran Consiglio, sindaci e parlamentari federali. Lo scopo del libro è quello di sottolineare i valori e l'importanza dello sport in generale e di quello di gruppo in particolare. La pubblicazione offre 128

pagine ed è stata stampata in mille copie. Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza. La sera stessa della presentazione del libro, alle ore 20, sul campo principale di Cornaredo a Lugano si terrà una partita amichevole fra Gran Consiglio ("vecchie glorie" e nuovi deputati) e BancaStato. La partita sarà diretta dall'arbitro Mario Balmelli. Per il calcio d'inizio sarà presente il presidente del FC Lugano, Angelo Renzetti.



La copertina.

Gypsy & More, vento dell'est in musica

• Nuovo appuntamento con la rassegna organizzata dall'associazione AMIC presso la Chiesa Evangelica di Lugano. Domenica 18 giugno, alle 17, il gruppo Gypsy & More interpreterà il primo di una serie di concerti dall'eloquente titolo "Vento dell'est", dedicati alla musica dell'Est europeo.

Testimonianze della giornalista Maria Acqua Simi nell'ultima serata sui migranti promossa da L'Incontro

Dove i cristiani sono minoranza perseguitata

• La vita delle comunità cristiane del Medio Oriente è stata al centro dell'ultima serata sul tema delle migrazioni promossa dal Centro culturale L'Incontro. Si è svolta lo scorso 31 maggio a Balerna. Nel corso del mese di marzo, infatti, L'Incontro aveva già organizzato due serate in cui i relatori, prima l'ex capo del servizio d'informazione svizzero Peter Regli e poi il reporter Gianluca Grossi, ognuno con le sue peculiarità, esperienze e conoscenze, avevano cercato di rispondere all'invito "Lera delle migrazioni: proviamo a capire". La terza (e ultima) serata, però, ha avuto come file rouge particolare la questione della **persecuzione dei cristiani** nelle terre martoriato del Medio Oriente. Una tematica conosciuta, ma spesso sottaciata o comunque poco raccontata dai media a livello internazionale. In generale, la persecuzione dei cristiani è un dramma che ritroviamo in diverse zone del mondo, soprattutto in Africa, tanto da farne (numericamente parlando) il gruppo religioso più perseguitato. Ma le comunità cristiane del Medio Oriente, in particolare dell'Irak e della Siria, hanno una caratteristica unica: non sono comunità figlie del colonialismo o dei missionari, non sono comunità importate, anzi.

Sono una piccola minoranza di arabi cristiani che vive in quei luoghi da duemila anni. Ben prima dell'avvento dell'Islam. Arabi, appunto, e cristiani! Chiarito questo contesto, ben si capisce l'emozione e anche la commozione nel sentire dalla viva voce di una testimone alcune storie di incontri, di vicende, di crudeltà inumane ma anche di luminosa speranza che da qualche anno, possiamo dire, caratterizzano la sua vita e anche la sua missione. Parliamo di **Maria Acqua Simi**, relatrice della conferenza, inviata in Libano, Irak e Siria per il Giornale del Popolo, dove ricopre il ruolo di responsabile del settore Esteri. La giovane reporter, grazie all'ausilio delle sue fotografie e dei suoi racconti, ha fatto capire al pubblico presente che nonostante le guerre, le sofferenze, le innumerevoli ingiustizie, le difficoltà economiche, sociali e politiche, tutti fattori che hanno causato una forte emorragia di cristiani dal Medio Oriente e dalla Terra Santa, nonostante tutto queste le comunità di cristiani rimaste vogliono vivere una vita dignitosa, vogliono costruire il loro futuro, forti della loro cultura e della loro fede. Non vogliono abbandonare le loro terre. Sì, perché è grazie alla fede cristiana

che si può cercare e dare un senso alla sofferenza, è grazie alla loro fede particolarmente forte, radicata nelle loro usanze e costumi, che è possibile che famiglie inermi possano decidere di rimanere nonostante il pericolo delle persecuzioni. E di situazioni particolarmente tremende Maria Acqua Simi è venuta spesso a conoscenza durante i suoi viaggi, parlando a tu per tu con le persone che incontrava nei villaggi, nelle città semidistrutte o nei campi profughi. Situazioni raccapriccianti, superate però da altrettante testimonianze di un attaccamento al proprio credo, alla propria cultura e alla propria terra che ci lasciano semplicemente basiti. Senza eguali in un mondo occidentale che ha ormai perso la sua identità cristiana.

La relatrice ha poi raccontato come, nel mezzo di un grave conflitto come quello in atto in Siria, le **chiese cristiane** hanno un ruolo importantissimo di sostegno e aiuto alla popolazione. In particolare, ha evidenziato il ruolo della Custodia di Terra Santa: frati che si adoperano non solo nella custodia fisica dei luoghi santi, ma soprattutto come strumenti al servizio dei bisognosi e a protezione del popolo cristiano. Un esempio conosciuto anche

alle nostre latitudini è Padre Ibrahim, che vive ad Aleppo. Ricordiamo, infatti, la risposta generosa dei ticinesi alla colletta lanciata dal GdP che ha permesso di portare un sostegno concreto per i tanti progetti che Padre Ibrahim vuole realizzare in aiuto alla popolazione siriana. Progetti e aiuti che mirano a ricostruire un tessuto sociale, a costituire famiglie, attività economiche, scuole e ospedali. Oltre a garantire la distribuzione dell'acqua, sempre più elemento prezioso e introvabile in un territorio distrutto dalla guerra.

Non è qui il caso di riferire di alcune storie particolari, intense, che fanno senz'altro riflettere e toccano l'intimo, che Maria Acqua Simi ha raccontato al pubblico presente a Balerna, ma chi fosse interessato ad approfondire questo spaccato della realtà dei cristiani può senz'altro leggere il bel libricino che la relatrice ha scritto insieme al giornalista Andrea Avveduto, "Lora prima del miracolo - Storie dal Medio Oriente", che una frase estrapolata dalla prefazione introduce bene: "...nulla spiega il presente quanto le storie individuali, i destini dei singoli travolti nel solco della Storia nel suo srotolarsi."

Paolo Danielli

Il Coro della Polizia in concerto a Coldrerio

• Un pubblico entusiasta ha assistito, lo scorso 9 giugno, al concerto del Coro della Polizia Ticinese, con la partecipazione speciale del Coro NIVES di Premana. L'evento si è svolto nella chiesa di San Giorgio ed è stato patrocinato dal Municipio e dal Dicastero Cultura di Coldrerio. Dopo il saluto del municipale Alain Bianchi è stato cantato il salmo svizzero, in un clima di solennità. Un repertorio ricco e variegato ha regalato al pubblico momenti emozionanti. Il Coro della Polizia Ticinese nasce nel 1993 e s'inscrive subito nella realtà corale ticinese, ottenendo un'ottima accoglienza. Nel 1994 entra a fare parte degli "Incontri dei cori di polizia svizzeri" che si susseguono ogni 3 anni. Oggi è composto da 26 elementi, provenienti da ogni angolo del Ticino, diretti dal maestro Angelo Sonvico. Il Coro, conosciuto a livello internazionale e ben radicato nel nostro territorio, porterà in Ticino, nel 2018, l'evento "Incontri dei cori di polizia svizzeri" e festeggerà i suoi primi 25 anni di esistenza. Il Coro NIVES di Premana nasce nel 1957, grazie all'impegno e alla passione di un gruppo di amici premanesi. Nel corso degli anni, il Coro si è esibito per diverse tipologie di platee, spaziando non solo nel territorio Lecchese, ma approdando in varie regioni d'Italia e in alcuni paesi esteri. Il vertice di queste esperienze, uno dei momenti più significativi in 60 anni di storia, è stato sicuramente il Concerto per la Pace, tenutosi nel 1997 nella cattedrale di Sarajevo a compimento di una missione di solidarietà e di speranza effettuata nella capitale bosniaca. Il Coro NIVES è cresciuto grazie alla professionalità e al talento del maestro Francesco Sacchi, direttore dello stesso per più di 40 anni. Dal 2016 il NIVES è diretto dal maestro Francesco Bussani.



Il San Pietro del Serodine in mostra a San Gallo con la collezione Züst

• Dopo essere stato l'immagine della mostra "I Santi d'Italia" (allestita nelle scorse settimane a Palazzo Reale a Milano), il San Pietro, capolavoro caravaggesco di Giovanni Serodine, di proprietà della Pinacoteca Züst di Rancate, ha raggiunto le altre opere della collezione esposte all'Historisches und Völkerkundemuseum di San Gallo fino al 7 gennaio 2018.



Cantiamo Sottovoce si prepara all'anno del 50°

• Il gruppo canoro Cantiamo Sottovoce si sta preparando nel migliore dei modi, in vista del significativo traguardo del 50° anno di attività. La trentina di membri si ritrova con ritmo quindicinale per perfezionare l'esecuzione della ventina di pezzi inediti che andranno a comporre un nuovo disco commemorativo, disponibile dall'inizio del prossimo anno. Nel corso del 2018 questi canti saranno presentati nell'ambito di concerti che si terranno in diverse parti del Cantone, con l'obiettivo di tramandare un importante tassello della cultura popolare di casa nostra.

Per sottolineare il raggiungimento del 50° si sta inoltre procedendo al restyling dell'immagine del gruppo, attraverso il rinnovamento del sito internet, l'adozione di un nuovo



vazzano, presso la Casa Gironetto. Il 24 giugno il gruppo parteciperà alla Festa della Musica di Mendrisio e l'11 luglio sarà al Campo Invalidi di Olivone. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.antiamosottovoce.com.

logo e di una divisa azzurro-turchese da indossare nelle occasioni speciali.

Allo scopo di migliorare la qualità delle esecuzioni canore, in particolare quelle previste per il CD, e per rinsaldare i vincoli di amicizia fra i membri, il gruppo si è recentemente riunito per un'intensa e proficua giornata di studio al Grotto Monte Creda di Villa Luganese. È inteso anche il programma delle esibizioni: dal concerto itinerante al Mercato di Bellinzona a quelli nella Piazza comunale di Paradiso e a No-